

Adam Gorb

**Eine Kleine Yiddische Ragmusik** (2003)

G &amp; M Brand

Durata 5:15 – Grado 4

In *Eine Kleine Yiddische Ragmusik* si realizza una brillante sintesi tra il ragtime (in particolare quello di Scott Joplin) e la musica popolare dei popoli di lingua Yddish. L'effetto è inquietante ed evoca l'atmosfera decadente della Berlino degli anni '30 dove quel mix intenso di effimera euforia porterà all'ascesa del nazismo e in seguito alla persecuzione antisemita. Berlino al tempo ospitava la più grande e vitale comunità ebraica della Germania.

Il brano combina abilmente il carattere brillante e i ritmi sincopati del rag con le melodie espressive dai modi armonici orientali della musica ebraica che conferiscono alla musica un tono malinconico, ma allo stesso tempo vitale. Il risultato è una fusione di elementi contrastanti che creano un *mood* sia nostalgico che esuberante.

Nella prima parte del brano i temi sono due: al primo, dall'andamento sinuoso e dall'incipit esposto prima da un sax contralto poi da un oboe, fa da contraltare un secondo motivo più euforico dove i clarinetti utilizzano abbellimenti (glissati e trilli) tipicamente klezmer. Nella seconda parte muta completamente l'atmosfera con un nuovo tema introdotto dal sax contralto. Segue una riproposizione della prima parte e una coda conclusiva.

Autore di *Eine Kleine Yiddische Ragmusik* è il compositore e didatta inglese Adam Gorb (\*1958), già incontrato nelle schede 97 e 114 alle quali si rimanda per le notizie biografiche. Per l'ascolto: <https://tinyurl.com/295eqsxx>